

26^a**domenica ordinaria**

28 settembre 2014

Prima lettura

Ez 18,25-28

Seconda lettura

Fil 2,1-11

Vangelo

Mt 21,28-32

In un dialogo serrato con le autorità religiose del tempio di Gerusalemme Gesù propone una parabola, per far sì che scoprano di essere fuori strada e comprendano la via giusta, cambiando l'atteggiamento di rifiuto (Vangelo).

«Retta è la via del Signore», proclamava Ezechiele agli esuli contestatori, insegnando loro che la sincera conversione supera il peccato e produce la vita (prima lettura): perciò, riconoscendoci peccatori e bisognosi di salvezza, invochiamo la misericordia di Dio che ci insegni i suoi sentieri (salmo responsoriale).

«Un uomo
aveva due figli.
Si rivolse
al primo e disse:
“Figlio, oggi va’
a lavorare nella
vigna”... »

Matteo 21,28



*Non basta però l'insegnamento e l'esortazione per creare autentica umiltà ecclesiale: Cristo Gesù è il modello e la causa di una nuova mentalità (**seconda lettura**), che porta alla vita e alla gloria.*